

VERBALE

Il giorno 31 marzo 2015, alle ore 21,00, nei locali dell'Oratorio, si è riunito il CPP con il seguente ordine del giorno:

- Verso il nuovo CPP:
 - una verifica del lavoro del CPP uscente: aspetti positivi e negativi; entusiasmi e fatiche;
 - modalità elezioni nuovo CPP.
- Festa di San Felice.
- Varie ed eventuali.

Presiede don Paolo Zucchetti.

Sono presenti: don Gbewonmèdéa Saturnin Houessou, Paolo Abiuso, Giuseppe Belfiori, Giorgina Carpi, Patrizia Caviggia, Maria Pia Cesaretti, Maurizio Cimatti, Massimo Forti, Anna Laura Magin, Francesca Maiotti. Walter Piccardi (v. foglio presenze allegato).

Sono assenti giustificati: Stefano Gernone, Guido Lazzari, Fioravante Pisani.

PUNTO 1

Una verifica del lavoro del CPP uscente; aspetti positivi e negativi; entusiasmi e fatiche.

Don Paolo, dopo la preghiera, distribuisce la *Scheda per un confronto in vista del prossimo rinnovo* (v. allegato) e ne legge e commenta i punti principali.

Riassume poi le tappe principali dell'attività del CPP dal momento del suo arrivo in parrocchia (settembre 2012) per sostituire don Francesco Vitari.

Il primo incontro è stato caratterizzato dalla conoscenza reciproca. Ciascun membro del CPP si è presentato riassumendo la sua attività in parrocchia e raccontando di sé poche cose significative.

Successivamente gli incontri del 2012 hanno riguardato le priorità della parrocchia, da cui è scaturito il tema dell'oratorio. Si decide che dall'estate 2013 i ragazzi di S. Felice, sempre in numero esiguo, si rechino all'oratorio di S. Stefano.

Nel 2013 il CPP affronta alcune tematiche importanti: gli anziani nel Quartiere, il Convegno cittadino di Segrate, il Sinodo delle Famiglie (con la risposta ad alcune delle 38 domande proposte dal Papa).

Ci si interroga se serva ancora la festa di S. Felice come elemento aggregante della comunità, e la risposta è sì; si affrontano i lavori del Cinema con l'aiuto della Commissione Affari economici.

Il confronto si accentra poi su eventuali iniziative da intraprendere in merito all'articolo apparso su Repubblica "L'omosessualità è una malattia", che ha coinvolto una delle catechiste della parrocchia.

Il 2014 si apre sul tema dell'accattonaggio, scaturito dalle lamentele generate da un uomo di colore che chiede l'elemosina davanti al supermercato e da alcuni poveri presenti alle porte della Chiesa. Il CPP risponde con un comunicato apparso sul nostro "7 giorni a San Felice".

Successivamente la riflessione si sposta sul significato che rivestono per ciascuno di noi la canonizzazione di Papa Giovanni XXIII e di Papa Giovanni Paolo II, sul tema dell'iniziazione cristiana per i bimbi di II^a elementare e sulla "comunità educante".

Il 2015 è l'anno dell'elezione del Sindaco di Segrate e i CPP delle Sette Parrocchie, separatamente, evidenziano alcune tematiche che saranno riunite in una lettera comune da inviare ai candidati Sindaci.

Successivamente il CPP comincia a interrogarsi sulla necessità della coibentazione della Chiesa.

Infine si giunge al tema del rinnovo dello stesso CPP.

Cosa dire di questo cammino?, si chiede don Paolo. Alcune persone si sono dimesse; altre un po' alla volta hanno smesso di partecipare attivamente. Alcuni incontri sono stati molto partecipati e coinvolgenti, altri hanno registrato un po' di stanchezza anche a causa del numero ridotto dei partecipanti.

Si può valutare l'utilità di costituire delle commissioni interne al CPP che portino avanti le riflessioni scaturite nell'ambito del consiglio. Queste commissioni potrebbero essere costituite anche da persone esterne al CPP, perché a volte la concretizzazione è un po' latente.

Sarebbe inoltre utile una segreteria del CPP che insieme col parroco prepari l'o.d.g. dell'incontro successivo, perché dal confronto potrebbero meglio emergere le priorità.

La domanda è se il calo nella partecipazione non dipenda anche dalla fatica nella concretizzazione. Ma la fatica, sottolinea don Paolo, dipende anche dal fatto che non siamo abituati a riflettere sulle "cose" della Chiesa. Nel CPP ognuno consiglia in primo luogo da credente e non deve avere il timore di non essere competente. Inoltre un'affermazione valida in una parrocchia può non esserlo in quella vicina: dipende sempre dal contesto in cui ci si trova ad operare.

Patrizia ricorda che le due Missioni (Fratelli Minori e Cappuccini) e la Madonna Pellegrina sono stati momenti di grande entusiasmo e partecipazione.

Sostiene inoltre che potrebbe essere utile fare entrare nel CPP esponenti delle varie voci presenti in parrocchia (Comunione e Liberazione, Opus Dei, ecc.).

Walter ritiene che ci sia la necessità di un CPP più spirituale che tecnico e che bisognerebbe dunque organizzare momenti di preghiera e ritiri spirituali specifici. Un CPP solo amministrativo si perde ed è inevitabile il calo dell'entusiasmo e quindi della partecipazione.

Don Paolo sottolinea come i giovani siano un po' dei "fantasmi" nei CPP. Il regolamento dice che per essere eletti al CPP bisogna essere maggiorenni, ma forse l'età andrebbe alzata, perché se no i ragazzi rischiano di non trovare spazio e di "bruciarsi".

Modalità elezioni nuovo CPP.

Si affronta a questo punto il problema dell'organizzazione dell'elezione del nuovo CPP che resterà in carica per 4 anni.

Le votazioni si svolgeranno sabato 18 e domenica 19 aprile durante le Messe.

Entro domenica 31 maggio si deve svolgere il primo incontro del CPP neoeletto.

In un contesto fino a 5.000 abitanti come il nostro possono essere eletti da 10 a 18 membri del CPP.

Si decide di eleggerne 12 mediante votazione. Don Paolo avrà facoltà di nominare da 1 a 6 consiglieri con competenze particolari in base alle necessità della parrocchia.

I candidati saranno in parte membri del CPP uscente e in parte persone segnalate da altri parrocchiani mediante la scheda disponibile in Chiesa.

Sulla scheda elettorale i candidati saranno divisi in tre fasce di età:

- 1) da 18 a 35 anni
- 2) da 36 a 55 anni
- 3) da 56 anni e oltre

Si costituisce la Commissione elettorale costituita da:

- Presidente: don Paolo
- Scrutatori: Anna Laura Magin e Walter Piccardi

- Segretaria: Maria Pia Cesaretti

La Commissione si riunirà giovedì 9 aprile alle h. 10,30 in parrocchia per la predisposizione del tabellone coi nomi e le foto dei candidati e della scheda elettorale.

Lo scrutinio si svolgerà lunedì 20 aprile alle h. 10,30 in parrocchia.

PUNTO 2

Maria Pia comunica i momenti principali della Festa di San Felice che si svolgerà a partire da mercoledì 3 giugno e che culminerà domenica 7 giugno. Il programma è in fase di completamento (v. allegato).

Sono già stati acquistati i primi due premi della sottoscrizione benefica: un Tablet ASUS 9.6 pollici e un Minitablet ASUS 7.1 pollici.

I biglietti sono in preparazione a cura di Corinna Torri che Maria Pia ringrazia, ricordando infine che nei prossimi giorni si recherà in Comune per chiedere le varie autorizzazioni necessarie alla festa e quanto il Comune normalmente offre alla comunità, fra cui gonfiabili e giostra per i bambini.

VARIE ED EVENTUALI

Don Paolo invita Giuseppe della Commissione affari economici a riferire sulle attività.

Giuseppe ricorda che ci si sta attivando per realizzare un capitolato sulla coibentazione della Chiesa dal quale partire per chiedere i vari preventivi. Sottolinea che sarebbe utile prendere in esame l'eventuale collocazione di pannelli solari sul tetto della Chiesa. Si tratterebbe di cercare la soluzione più idonea anche esteticamente e sarebbe inoltre opportuno vagliare per tempo anche il parere del Condominio Centrale in merito.

La riunione si chiude alle ore 23,25.

La segretaria
Maria Pia Cesaretti

Il Parroco
Don Paolo Zucchetti